



FIERI e ASSOCIAZIONE ANTILOCO

nell'ambito della XI edizione di Crocevia di sguardi (1 ottobre – 12 novembre 2015)

presentano il workshop

Il racconto e l'impegno civile.

Workshop con Angelo Loy

Venerdì 23 ottobre 2015, ore 10.00 – 13.00

presso Il piccolo cinema, Via Cavagnolo 7, Torino

Come si costruisce un percorso partecipato con il video? Quale è il rapporto tra documentazione, ricerca estetica e intervento sociale?

Intorno a queste domande Angelo Loy si confronterà con studenti e appassionati ricostruendo un lungo percorso che lo ha portato dal lavoro con i ragazzi di strada a Nairobi, in Kenya, ai suoi più recenti progetti sulle realtà dell'immigrazione in Italia.

In preparazione del seminario si consiglia la partecipazione alla proiezione del documentario "Luoghi comuni", giovedì 22 ottobre, ore 21.00, presso il Cinema Teatro Baretto, Via Baretto 4

Angelo Loy inizia ad occuparsi di cinema nel 1996 coproducendo il film lungometraggio "Once We Were Strangers", opera prima di Emanuele Crialese. Dal 2001 collabora con AMREF in un lavoro di ricerca sulla comunicazione con lo scopo di individuare modi diversi e originali per raccontare l'Africa attraverso i media. In questo contesto nel 2005 ha prodotto "Sillabario Africano", una serie di venti episodi a tema scritti e filmati da settanta tra ragazzi e ragazze degli slum di Nairobi. Attualmente sta lavorando alla creazione di una televisione comunitaria in uno slum della capitale keniana. Per la sua attività documentaristica ha ricevuto il premio Cinema del Reale 2006 e il premio Cinema per la Pace 2006. Dal 2006 insegna ai seminari European Social Documentary (ESODOC) e "video partecipato" alla Scuola Zelig di Bolzano.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il workshop è gratuito e aperto a tutti.

Per iscriversi inviare **entro il 21 OTTOBRE** un'email all'indirizzo fieri@fieri.it con oggetto 'partecipazione workshop crocevia 2015'.

CROCEVIA DI SGUARDI

La rassegna Crocevia quest'anno arriva alla sua undicesima edizione, con un percorso originale e fortemente legato all'attualità. Tutto il programma si sviluppa intorno al tema delle presenze e delle assenze. Diversi documentari mostrano come la migrazione produca contatti tra persone con bisogni, immaginari e posizioni sociali distanti; le persone escono profondamente modificate da questi incontri. È quanto accade, per esempio, tra i richiedenti asilo inseriti nei programmi di accoglienza e gli autoctoni, divisi tra forte diffidenza e solidarietà. Altri documentari raccontano invece la dimensione dell'assenza fisica, sociale e psicologica: è la condizione che vivono, per esempio, i figli delle madri emigrate o i contadini che osservano le nuove generazioni abbandonare le campagne per fuggire nelle grandi metropoli.

IL PICCOLO CINEMA

Il Piccolo Cinema è un luogo di discussione aperto, è un laboratorio di immagini, è un atelier di idee. È un forum, una piazza, un luogo d'incontro che usa il cinema per capire il mondo, per aprirsi ad esso. E viceversa: si nutre della vita per capire il cinema, per affrontarlo consapevolmente, per farlo. È un nuovo modello per stare insieme, nato dal basso, senza gerarchie. È un piccolo centro di elaborazione di racconti attraverso le immagini, che organizza anche dis-corsi sui principali settori del prodotto audiovisivo, dando vita a nuovi progetti collettivi.

Iniziativa realizzata con il contributo della

FONDAZIONE CRT

Per info: www.fieri.it; www.ilpiccolocinema.net